

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 marzo 2020, n. 366

Legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 “Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali” - Avviso pubblico per la presentazione di “Progetti di ricerca ed innovazione e interventi a carattere pilota” – Approvazione schema di convenzione.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell’istruttoria espletata dal Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, riferisce quanto segue:

Con la legge regionale 6 giugno 2017, n. 21, “Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali”, la Regione Puglia, nell’ambito delle politiche di multifunzionalità e sostenibilità delle produzioni agricole e nel rispetto della normativa europea e statale, ha inteso promuovere la coltivazione e la trasformazione della canapa (*Cannabis sativa* L.) nel territorio pugliese e la sua successiva commercializzazione, quale coltura in grado di contribuire alla riduzione dell’impatto ambientale in agricoltura, del consumo dei suoli, della desertificazione e della perdita di biodiversità; nonché come alternativa colturale a colture eccedentarie. Per il perseguimento degli obiettivi di cui alla citata disposizione, istituita, tra l’altro, il capitolo n. 1601001 denominato “Sostegno alla promozione e valorizzazione della filiera della Canapa”.

Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2171 del 12/12/2017, in attuazione dell’art. 4 “Criteri per la concessione dei contributi” della citata L.R. n. 21 - che prevede che la Giunta regionale stabilisce i criteri e le priorità per l’erogazione dei contributi per l’attuazione degli interventi la cui realizzazione viene affidata con procedure a evidenza pubblica - venivano approvate le ‘Linee guida per la promozione di iniziative di ricerca e sperimentazione per la coltivazione della canapa a fini produttivi e ambientali’.

Con provvedimento giuntale n. 415 del 20/03/2018, ad oggetto: “Legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 “Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali”. Art. 4 “Criteri per la concessione dei contributi”. Istituzione nuovi capitoli di spesa e variazione compensativa ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.”, in attuazione della normativa in tema di armonizzazione contabile del bilancio degli enti territoriali e per la corretta realizzazione degli interventi previsti dalla citata legge regionale n. 21, venivano istituiti con variazione del bilancio gestionale, i seguenti capitoli di spesa:

1. Cap. 1601001: “Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Trasferimenti correnti a imprese private”;
2. Cap. 1601013: “Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Trasferimenti correnti a Amministrazione Centrali”;
3. Cap. 1601014: “Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Trasferimenti correnti a Amministrazione locali”;
4. Cap. 1601015: “Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private”.

In data 2/8/2019, con provvedimento del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 187 pubblicato sul BURP n. 101 del 5/9/2019, veniva approvato l’avviso pubblico per la presentazione di progetti di ricerca ed innovazione e interventi a carattere pilota ai sensi delle Linee Guida approvate con DGR n. 2171 del 12/12/2017. Con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 295 del 26/11/2019, veniva nominata la commissione di valutazione delle proposte presentate e approvate le risultanze della verifica di ricevibilità delle domande di contributo, pervenute nei termini e secondo le modalità stabilite dall’avviso pubblico. In data 12/12/2019 con provvedimento del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 313, pubblicato sul BURP n. 22 del 20/2/2020, sono state approvate la graduatorie finali delle proposte progettuali ritenute ammissibili al contributo regionale.

In data 25/02/2020 con provvedimento del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 58, sono stati ammessi al contributo previsto dall’avviso pubblico per la presentazione di progetti di ricerca ed innovazione e interventi a carattere pilota, n. 2 progetti di ricerca (COD. A) e n. 4 interventi pilota (COD.

B), per una spesa complessiva a carico del bilancio regionale pari a € 172.999,23, riportati nelle tabelle che seguono:

BENEFICIARI PROPOSTE Cod. A

CODICE	ACRONIMO	SOGGETTO PROMOTORE	Costo complessivo	Contributo pubblico
CAN.A.5	MAP	Fattorie della Canapa di Christian Lozito	€ 66.800,00	€ 45.000,00
CAN.A.3	C.an.A.P.A.	DiSSPA - Università di Bari "Aldo Moro"	€ 50.000,00	€ 40.000,00

BENEFICIARI PROPOSTE Cod. B

CODICE	ACRONIMO	SOGGETTO PROMOTORE	Costo complessivo	Contributo pubblico
CAN.B.3	Cartanapa	Argeco Tecnologie Eco Appropriate srls	€ 43.000,00	€ 30.000,00
CAN.B.4	Estr.O.in Canapa	Leblè sas	€44.000,00	€ 30.000,00
CAN.B.2	Fonte viva	Giuffreda Michele	€ 39.999,75	€ 27.999,93

Si ritiene, al fine eseguire la disposizione normativa in oggetto, di approvare lo schema di convenzione, allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da stipulare tra la Regione Puglia e i beneficiari ammessi al contributo regionale con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari n. 58 del 25/2/2020, nonché, e di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari alla sottoscrizione delle convenzioni.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale per il presente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, dell'art. 4 comma 4 lettera K della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. di approvare lo schema di convenzione, allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da stipulare tra la Regione Puglia e i beneficiari ammessi al contributo regionale,

con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari n. 58 del 25/2/2020;

2. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari alla sottoscrizione delle convenzioni;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile di P.O. "Agricoltura biologica, sostenibilità e diversificazione in agricoltura"

Dott. Vitantonio Priore

Il dirigente del "Servizio Filiere Agricole Sostenibili E Multifunzionalità":

Dott. ssa Rossella Titano

Il dirigente della "Sezione Competitività Delle Filiere Agroalimentari":

Dott. Luigi Trotta

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Prof. Gianluca NARDONE

Il Presidente della G.R.

Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare lo schema di convenzione, allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da stipulare tra la Regione Puglia e i beneficiari ammessi al contributo regionale, con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari n. 58 del 25/2/2020;

2. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari alla sottoscrizione delle convenzioni;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale.

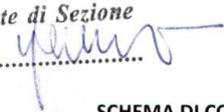
Il Segretario della Giunta Regionale
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele EMILIANO

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 8 FOGLI

Il Dirigente di Sezione

.....


Allegato A

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

la Regione Puglia, codice fiscale n. 80017210727, nella persona del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, domiciliato per la carica presso la sede della medesima Sezione, sita in Bari, Lungomare N. Sauro n. 45/47

E

_____, c.f. _____, nella persona del rappresentante legale/responsabile scientifico/direttore/rettore prof./dott. _____ domiciliato per la carica presso la sede _____, sita in _____ in via _____

OGGETTO: presentazione di proposte di progetto di ricerca (cod. A)/intervento a carattere pilota (cod. B) _____ - acronimo _____

PREMESSO che

- con Deliberazione n. 2171 del 12/12/2017 la Giunta Regionale ha approvato le "Linee Guida per la promozione di iniziative di ricerca e sperimentazione per la coltivazione della canapa a fini produttivi e ambientali", ai sensi dell'art. 4 della L.R. 6 giugno 2017 n. 21.
- in coerenza con le finalità della legge regionale, le "Linee Guida" sono finalizzate a determinare i criteri e le priorità per l'erogazione dei contributi per le attività di ricerca e per gli interventi a carattere pilota nel settore della coltivazione e trasformazione della canapa (*Cannabis sativa* L.) nel territorio pugliese, di cui all'art. 2 della legge regionale.
- le suddette "Linee Guida" definiscono – nel rispetto degli indirizzi strategici e degli obiettivi più generali che la Regione Puglia intende perseguire per la promozione e il sostegno alla ricerca, alla sperimentazione e al trasferimento delle innovazioni in campo agricolo – le categorie di soggetti beneficiari e le modalità di presentazione delle domande di contributo; le tematiche di ricerca e le tipologie di interventi a carattere pilota; i principi per la definizione dei criteri di valutazione; gli importi massimi di spesa, la percentuale di contributo concedibile e le modalità di erogazione; le condizioni di cumulabilità del finanziamento regionale con altre agevolazioni pubbliche; le modalità di controllo e verifica sulla corretta utilizzazione dei finanziamenti.
- con determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 187 del 2/8/2019, pubblicata sul BURP n. 101 del 5/9/2019 è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione di progetti di ricerca e innovazione e interventi a carattere pilota ai sensi delle suddette "Linee Guida".
- con determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 58 del 25/2/2020 si è provveduto – ad esito dell'attività istruttoria - ad ammettere al contributo regionale previsto dall'avviso pubblico per la presentazione di progetti di ricerca ed innovazione e interventi a carattere pilota di cui alla determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 187 del 2/8/2019, pubblicata nel BURP n. 101 del 5/9/2019, n. 2 progetti di ricerca (COD. A) e n. 4 interventi pilota (COD. B), fermi restando gli obblighi posti a carico dell'Amministrazione dalla normativa vigente in materia di vincoli alla spesa regionale;
- Ai sensi del suddetto Avviso, le attività relative ai progetti di ricerca (cod. A) devono essere realizzate in prevalenza nella regione e devono produrre ricadute nel territorio regionale. Le attività relative agli interventi a carattere pilota (cod. B) devono essere realizzate e produrre ricadute esclusivamente sul territorio regionale;
- con DGR n. ALI/DEL/2020/000..... del _____ è stato approvato il presente schema di convenzione.

Tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e sono confermate dalle parti.

ART. 2 – Oggetto

La Regione Puglia, di seguito "Regione" affida al _____ (contraente), di seguito "_____", la realizzazione del progetto di ricerca/intervento a carattere pilota dal titolo _____; acronimo _____. Il contributo di cui all'art. 6 è erogato a valere sulle risorse del cap. del bilancio regionale.

Le attività previste dal progetto di ricerca/intervento a carattere pilota, le modalità e la tempistica di realizzazione, il piano dei costi e le altre informazioni economico-finanziarie sono contenute nella proposta progettuale con nota acquisita al prot. n. ____ del _____ della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari.

ART. 3 – Condizioni di attuazione

(Il contraente) accetta di adempiere a quanto stabilito nella presente convenzione e si obbliga, nei confronti della Regione Puglia, sotto la propria responsabilità, a dare piena attuazione alle azioni previste nel progetto di ricerca/intervento a carattere pilota.

Ogni azione prevista nella presente convenzione si esplicherà nel rispetto dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza, nonché dei principi basilari dell'ordinamento giuridico comunitario, in osservanza della legge 241/1990, e ss.mm.ii.

Attraverso le specifiche modalità di trasferimento delle conoscenze generate dal progetto di ricerca/intervento a carattere pilota definite nella proposta, i risultati dello stesso saranno resi fruibili a tutti i soggetti interessati nella filiera, nei territori e negli ambiti interessati dalle attività e non dovranno provocare distorsioni alla concorrenza, ai sensi della normativa comunitaria e nazionale.

Articolo 4 – Responsabilità

Il rappresentante legale del (contraente) assume tutte le decisioni necessarie ad assicurare che il progetto di ricerca/intervento a carattere pilota sia realizzato secondo quanto previsto dal presente atto convenzionale. Ha, altresì, la responsabilità diretta della produzione della documentazione riguardante la relazione intermedia e finale di esecuzione delle attività realizzate e dei risultati ottenuti, a firma del responsabile scientifico, e delle relative rendicontazioni economico-finanziarie corredate dai documenti giustificativi di spesa e pagamento.

La Regione effettua il monitoraggio dell'esecuzione delle attività, sia dal punto di vista tecnico sia finanziario e analizza le relazioni intermedie e quella finale.

La Regione si riserva il diritto di poter effettuare incontri e/o sopralluoghi per verificare l'andamento e gli stati di realizzazione del progetto di ricerca/intervento a carattere pilota, nel corso dello svolgimento dello stesso.

La Regione e (il contraente) sono tenuti al rispetto degli obblighi di riservatezza.

Articolo 5 – Durata

Il presente atto convenzionale ha durata di mesi con decorrenza dalla data di stipula. La durata potrà essere prorogata sulla base di quanto disposto al successivo art.12.

Articolo 6 - Oneri

Per la realizzazione di quanto indicato nell' art. 2, il contributo a carico della Regione, per la realizzazione del progetto di ricerca/intervento a carattere pilota ammesso al finanziamento è pari a euro _____ sul costo complessivo di euro _____.



Articolo 7 - Modalità di erogazione

La Regione erogherà al (contraente), per il periodo di durata della convenzione, il contributo di cui all'art. 6, con le modalità di seguito riportate.

La Regione Puglia, successivamente alla stipula della convenzione, dispone l'erogazione di una anticipazione pari al 50% del contributo approvato, a seguito di richiesta specifica del beneficiario del contributo corredata da comunicazione di avvenuto avvio delle attività e, in caso di ATS con presenza di almeno un soggetto avente natura giuridica di diritto privato, da polizza fidejussoria bancaria o assicurativa d'importo pari al 100% del contributo spettante ai suddetti soggetti. La fidejussione dovrà avere validità pari alla durata della convenzione maggiorata di ulteriori 12 mesi. Ciascun soggetto beneficiario del contributo dovrà essere in regola con gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi previsti dalla normativa vigente e rispettare la normativa stabilita dal Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", attuativo della Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006.

Un ulteriore acconto, pari al 30% dell'importo complessivo del finanziamento concesso, viene erogato previa verifica istruttoria della rendicontazione economico-finanziaria della spesa pari ad almeno l'80% della somma erogata a titolo di anticipazione di cui al punto precedente, corredata dei relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento e della dettagliata relazione tecnico-scientifica delle attività svolte nel periodo considerato. Nel caso in cui non venga richiesta l'anticipazione, detto acconto viene erogato su richiesta specifica del beneficiario, al raggiungimento della spesa pari ad almeno il 50% del contributo concesso.

La restante quota, a saldo del contributo, sarà erogata previa verifica della documentazione consistente nella relazione finale di esecuzione delle attività realizzate e dei risultati ottenuti, a firma del responsabile del progetto di ricerca/intervento a carattere pilota, e della rendicontazione economico-finanziaria corredata dai relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento a saldo, a firma del rappresentante legale e comunque ad avvenuto collaudo finale, anche tramite eventuale verifica in loco da parte della Regione Puglia.

L'erogazione delle somme avverrà con bonifico bancario intestato al (contraente) (specificare le modalità: es. bonifico bancario su C/C Codice IBAN..... presso la Banca, etc.).

La liquidazione delle somme è subordinata alla piena osservanza degli obblighi posti a carico dell'Amministrazione dalla normativa vigente in materia di vincoli alla spesa regionale.

Articolo 8 - Relazioni e risultati

(Il contraente), in esecuzione del presente contratto si impegna a:

- comunicare l'inizio delle attività alla Regione;
- consegnare le relazioni intermedie sull'attività svolta concernente lo stato di avanzamento della stessa, comprensive dei risultati tecnici e economici parziali raggiunti, anche in caso di assenza di erogazione a titolo di anticipazione;
- consegnare alla Regione una relazione finale dettagliata sull'attività svolta contenente anche i risultati tecnici e/o economici finali ottenuti. Gli elaborati dovranno essere consegnati sia come relazione scientifica che come elaborato finale divulgabile attraverso pubblicazioni (o altre forme di pubblicità da stabilire).

Articolo 9 - Rendicontazione

Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa: personale; materiale durevole; materiale di consumo; servizi e consulenze; missioni - rimborsi spese; spese generali.

Le spese sostenute esclusivamente per la realizzazione del progetto di ricerca/intervento a carattere pilota devono trovare giustificazione in costi effettivamente sostenuti, provati da documenti di spesa corredata dalla indicazione delle modalità e degli estremi dei relativi documenti di pagamento (p.e. numero e data bonifico, numero e data assegno, ecc.), nei termini e nei modi previsti nella convenzione e nelle Linee guida per la



rendicontazione dei progetti di ricerca in agricoltura adottate dalla Regione Puglia, Settore Agricoltura con Determinazione del Dirigente del Settore n. 796/2004 e ss.mm.ii..

Le spese sono considerate eleggibili a partire dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, salvo quanto diversamente previsto dalla stessa per esigenze progettuali e, comunque, non anteriormente alla presentazione del progetto, e fino al termine indicato nella convenzione medesima.

Oltre alle condizioni citate, per essere ammissibile ogni spesa sostenuta deve: a) essere strettamente connessa e strettamente necessaria allo svolgimento al progetto approvato; b) essere riconducibile ad una categoria di spesa prevista nel presente articolo; c) corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti dal soggetto ammesso; d) essere ragionevole e soddisfare il principio di buona gestione finanziaria e di economicità; e) non essere finanziata da altri programmi comunitari o nazionali o, comunque, con risorse pubbliche; f) rientrare in una delle voci che compongono il piano finanziario del progetto di ricerca/intervento a carattere pilota, g) essere comprovata da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente; h) essere registrata nella contabilità del soggetto ammesso al finanziamento ed essere chiaramente identificabile e tracciabile; i) essere sostenuta nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità; l) essere supportata da relazioni che specifichino dettagliatamente l'attività svolta e la connessione tra la spesa sostenuta e le attività del progetto di ricerca/intervento a carattere pilota.

Il rendiconto delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività, deve riguardare tutte le spese (cofinanziate e non) e deve essere coerente con il piano dei costi approvato. Il rendiconto finanziario deve essere sottoscritto, ai sensi della normativa vigente, dal legale rappresentante del soggetto capofila in caso di ATS. Nel caso che l'attività sia stata svolta nell'ambito di un'ATS, il rendiconto finanziario deve essere presentato, oltre che dal legale rappresentante del soggetto capofila in caso di ATS, anche da tutti i partner per la parte di competenza.

Le spese per il materiale durevole dovranno essere quantificate al massimo al 10% dell'importo complessivo del progetto o intervento, essere riferite a strumentazioni e attrezzature strettamente connesse alla realizzazione della ricerca o dell'intervento; sono comunque esclusi computer ed altre macchine d'ufficio. Le spese generali non potranno essere superiori al 5% dell'importo complessivo. Per ogni altra indicazione eventualmente necessaria e non specificamente prevista nel presente avviso, riguardante le voci di spesa, le condizioni di ammissibilità e le modalità di rendicontazione delle spese, si farà riferimento alle Linee Guida per la rendicontazione delle spese di progetti di ricerca e sperimentazione in agricoltura, approvate con Determinazione del Dirigente del Settore Agricoltura della Regione Puglia n. 796 dell'1/10/2004 e agli eventuali successivi provvedimenti specifici del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Le spese saranno sostenute entro il termine di scadenza della presente convenzione e devono risultare necessariamente quietanzate entro la data di presentazione della rendicontazione finale, la quale dovrà essere trasmessa alla Regione entro 60 giorni dal suddetto termine.

Articolo 10 - Diritti di proprietà intellettuale

Ciascun contraente ha pieno diritto d'uso dei risultati e degli elaborati realizzati in attuazione del progetto di ricerca /intervento a carattere pilota, previa formale e preventiva comunicazione all'altro contraente.

I risultati del progetto di ricerca /intervento a carattere pilota sono di interesse pubblico e a disposizione di tutte le imprese della Regione Puglia secondo criteri non discriminatori, conformemente alla disciplina comunitaria.

Qualora dal progetto di ricerca/intervento a carattere pilota si ottengano risultati inventivi, o novità, tali da consentire la richiesta di un brevetto o altra forma di protezione della proprietà intellettuale, il soggetto proponente o il partner di riferimento ha l'obbligo di accordarsi con la Regione Puglia in merito agli aspetti relativi alla titolarità o co-titolarità del brevetto o di eventuali altri diritti. Gli eventuali proventi corrisposti alla Regione Puglia saranno utilizzati per finanziare attività di ricerca, informazione e divulgazione sugli aspetti



connessi al progetto. Riguardo la domanda di privativa per varietà vegetali si richiama la disciplina legislativa specifica di cui al D.lgs n.30 del 10 febbraio 2005 e successive modificazioni.

Articolo 11 - Risorse umane

Le azioni oggetto della presente convenzione saranno affidate al personale che sarà scelto e impegnato ad esclusiva cura (del contraente) secondo le proprie norme e procedure, senza che per detto personale derivi alcun rapporto con la Regione.

(Il contraente) tiene indenne la Regione da qualsiasi danno e responsabilità che a qualunque titolo possa derivare a persone e cose dall'attività prevista nell'esecuzione della presente convenzione.

(Il contraente) si impegna ad osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori previsti dalla vigente normativa.

Articolo 12 – Proroghe e varianti

(Il contraente) ha l'obbligo di realizzare il progetto di ricerca/intervento a carattere pilota nel suo complesso ed entro il termine stabilito nella presente convenzione all'art. 5. Per il periodo di realizzazione del progetto di ricerca/intervento a carattere pilota i suoi obiettivi, i contenuti ed i risultati attesi dovranno rimanere invariati. Il termine fissato nella convenzione per il completamento dell'attività potrà essere prorogato per una sola volta, alla sussistenza delle seguenti condizioni:

- in presenza di comprovati motivi tecnico-scientifici;
- assicurando che non vengano alterati gli obiettivi e le attività previsti dal del progetto di ricerca/intervento a carattere pilota;
- qualora il del progetto di ricerca/intervento a carattere pilota si trovi in uno stato di avanzamento pari almeno al 70%;
- qualora richieste almeno 60 giorni prima della scadenza del progetto di ricerca/intervento a carattere pilota;
- purché non superiori a 120 giorni;
- escludendo qualsiasi richiesta di maggiori spese, sia dirette che indirette.

Proroghe ulteriori potranno essere concesse solo in presenza di gravi motivi non prevedibili, oppure non imputabili o riconducibili a responsabilità dei soggetti componenti l'ATS, ed esclusivamente qualora si rendano indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi del progetto di ricerca/intervento a carattere pilota.

Fermo restando l'importo complessivo del contributo concesso, potrà essere effettuata un'unica rimodulazione, mediante compensazioni tra le voci di spesa approvate in via preventiva non superiori al 20% del costo complessivo del progetto di ricerca/intervento a carattere pilota con esclusione di variazioni in aumento per le voci di spesa "spese generali" e "materiale durevole", e purché tali variazioni non alterino gli obiettivi. In tal caso il beneficiario ha l'obbligo di comunicare l'avvenuta rimodulazione al responsabile del procedimento e di trasmettere tempestivamente il nuovo piano finanziario, pena l'esclusione delle spese compensate in fase di accertamento della rendicontazione.

Non potranno in nessun caso essere consentite compensazioni superiori al 20%.

Non potranno in nessun caso essere consentite rimodulazioni e/o variazioni di voci di spesa fra i soggetti partecipanti a qualunque titolo al progetto di ricerca ed innovazione/intervento a carattere pilota.

Articolo 13 - Riduzione del contributo

Nel caso in cui il beneficiario sostenga una spesa inferiore a quella preventivata, è riconosciuta la possibilità di rimodulare il piano finanziario sulla base delle effettive necessità progettuali, previo parere dell'Ufficio Servizio multifunzionalità e gestione sostenibile del territorio. È consentito procedere ad una diversa distribuzione delle risorse fra le varie voci di spesa, purché questa non alteri la natura dell'operazione oggetto del finanziamento.



I progetti di ricerca /interventi a carattere pilota non dovranno generare proventi e profitti nel corso della loro realizzazione e non dovranno disporre di altre forme di finanziamento oltre a quelle riportate nei progetti medesimi, con obbligo di notifica tempestiva di ogni variazione di queste condizioni. Eventuali proventi e profitti generati durante la realizzazione, nonché sopravvenienze di altre forme di finanziamento, saranno conteggiate in diminuzione dell'importo corrispondente al finanziamento concesso dalla Regione Puglia.

Le eventuali entrate generate da una o più operazioni durante il periodo di finanziamento (risorse derivanti dalla vendita, dal noleggio o dalla messa a disposizione di prodotti o servizi) riducono l'importo del finanziamento richiesto per il progetto di ricerca/intervento a carattere pilota e vengono detratte dalle spese ammissibili integralmente o pro-rata a seconda se siano generate integralmente o parzialmente dal progetto stesso.

Nel caso di progetti di ricerca/interventi a carattere pilota realizzati da soggetti costituiti in ATS, la riduzione opera nei confronti dei singoli, ovvero di tutti i partecipanti in relazione alle minori attività riscontrate, ovvero alla loro incidenza sul progetto complessivo.

Articolo 14 – Decadenza e revoca del contributo

La Regione Puglia non darà corso, in tutto o in parte, all'erogazione del contributo o procederà alla dichiarazione di decadenza dal beneficio e alla revoca del finanziamento nel caso di inadempienza da parte dei soggetti ammessi e, più precisamente, nei seguenti casi:

- non siano state realizzate, in tutto o in parte, le attività previste;
- non siano stati raggiunti i risultati previsti dal progetto di ricerca/intervento a carattere pilota;
- siano accertate, in sede di controllo, gravi inadempienze rispetto agli impegni assunti.

In caso di decadenza e di revoca del finanziamento, il soggetto promotore dovrà restituire le somme già erogate, gravate degli interessi legali maturati. Nel caso di ATS la revoca ha effetto nei confronti di tutti i partecipanti.

Articolo 15 - Disciplina del subentro

Nell'ipotesi di ATS e di rinuncia o fallimento di uno dei partner, l'associazione resta comunque obbligata alla realizzazione integrale del progetto di ricerca/intervento a carattere pilota. È ammissibile il subentro di un altro soggetto alle medesime condizioni del partecipante rinunciatario o fallito per quanto riguarda sia la quota di spese da sostenere che la quota di contributo spettante. Tale procedura è ammissibile esclusivamente su espressa autorizzazione da parte della Regione Puglia.

L'eleggibilità delle spese sostenute dal soggetto subentrante decorre dalla data dell'atto regionale di autorizzazione al subentro.

Articolo 16 - Controlli e monitoraggio

Il soggetto capofila in caso di ATS, a partire dalla fase di avvio della realizzazione progetto di ricerca/intervento a carattere pilota, si impegna a favorire tutti gli accertamenti e le verifiche necessarie, nonché a richiedere e acquisire le certificazioni opportune e indispensabili per controllare il rispetto di tutti gli obblighi contrattuali assunti con la sottoscrizione della convenzione, con particolare riguardo:

- al mantenimento dei requisiti richiesti ai fini dell'attuazione del progetto di ricerca/intervento a carattere pilota e della concessione del contributo;
- agli adempimenti connessi al monitoraggio costante degli stati di avanzamento delle attività del progetto di ricerca/intervento a carattere pilota e della corrispondenza delle spese effettuate con il piano finanziario proposto;
- alla verifica della congruità e della conformità delle spese con i valori e la destinazione accertati nel progetto di ricerca/intervento a carattere pilota;
- alla verifica di coerenza della rendicontazione finanziaria e di tutta la documentazione inerente la ricerca svolta rispetto a quanto previsto nel progetto di ricerca/intervento a carattere pilota.

Durante le verifiche in corso d'opera, sarà accertato il raggiungimento degli eventuali obiettivi intermedi, dei risultati in funzione degli obiettivi iniziali, anche utilizzando gli indicatori di risultato definiti nel progetto di ricerca/intervento a carattere pilota.



Articolo 17 - Diritto applicabile

Per tutto quanto non espressamente stabilito nel presente contratto, restano ferme le disposizioni previste dal Codice Civile.

ART. 18 – Adempimenti art. 3 L. 136/2010 e s.m.i.

Il contraente _____ assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Il contraente si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione Puglia ed alla Prefettura ufficio territoriale del Governo della provincia di Bari della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 19 – Obblighi art. 22 L.R. 15/2008

Il soggetto contraente assume gli obblighi rivenienti dall'art. 22, L.R. 15/2008 in ordine ad eventuali affidamenti di incarichi professionali.

Art. 20 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, le parti dichiarano di essere state informate circa le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dati personali nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini dell'esecuzione del presente atto. Le Parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni o qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei dei detti dati.

Il responsabile per il trattamento dei dati personali per (il contraente) è prof./dott. _____.

Il titolare del trattamento dei dati è la REGIONE PUGLIA.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Dott.ssa Rossella Caccavo indirizzo e-mail rp@regione.puglia.it o chi dovesse successivamente subentrarle nella funzione.

Responsabile del trattamento è il Dirigente della Sezione COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI.

Il presente Accordo garantisce l'ossequio del Regolamento UE 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003 così come modificato dal Decreto legislativo 101/2018.

Articolo 21 - Notifiche e comunicazioni

Le notifiche e comunicazioni, relative ai termini per gli adempimenti contrattuali e a qualsiasi altro atto elemento cui è necessario dare data certa, vanno effettuate a mezzo di Posta Elettronica Certificata, esse possono essere effettuate anche in modo diretto per consegna a mano. Di detta consegna deve essere rilasciata ricevuta scritta, firmata e datata, che fa fede ad ogni effetto dell'avvenuta notifica.

Articolo 22 - Foro competente

Tutte le controversie che dovessero sorgere dall'applicazione del presente contratto e che non siano definibili in via amministrativa saranno demandate al giudice competente. Il foro competente è quello di Bari.



Articolo 23- Disposizioni finali

Le spese relative alla presente convenzione sono a carico del contraente, senza diritto di rivalsa.

Il presente atto sarà registrato in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 131/86 e s.m.i.

Qualsiasi modifica o integrazione alla presente convenzione sarà valida e efficace unicamente se apportata per iscritto e sottoscritta da rappresentanti delle parti appositamente autorizzati.

La presente convenzione è regolata dalle leggi italiane.

Bari,

Letto, approvato e sottoscritto

per la Regione Puglia

Il Dirigente della Sezione
COMPETITIVITÀ FILIERE
AGROALIMENTARI

per _____

Il

